



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 12** Traguardi attesi in uscita
- 15** Insegnamenti e quadri orario
- 19** Curricolo di Istituto
- 23** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 26** Moduli di orientamento formativo
- 27** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 45** Attività previste in relazione al PNSD
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il curriculum del nostro istituto promuove un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, esso è un curriculum unitario in verticale per competenze che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curriculum d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione ponendo sempre al centro l'alunno.

Aspetto particolarmente qualificante del nostro Curriculum è la verticalità. Esso è pubblicato sul sito dell'istituto www.comprensivofrosinone2.edu.it, ha inoltre accolto e sviluppato le tematiche dell'Educazione Civica e promuove il conseguimento dei seguenti obiettivi prioritari:

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

LE ATTIVITA' DIDATTICHE E EDUCATIVE- L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'Istituto organizza attività educativo - didattiche al fine di trasformare in competenze, per ciascun alunno, gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento nel rispetto delle Indicazioni per il Curricolo.

I consigli di intersezione, interclasse e classe : □

- rilevano e apprezzano il patrimonio delle conoscenze, dei valori e delle esperienze del bambino; □
- individuano le risorse formative a disposizione della scuola reperibili nel territorio e le trasformano in bisogni formativi per valorizzare le risorse culturali, educative, ma anche strumentali e professionali presenti;
- attivano itinerari didattici differenziati individuando obiettivi a misura dei singoli alunni o di gruppi di alunni; □
- riprogrammano la concreta attività didattica a scadenze ravvicinate per poter seguire da vicino l'evoluzione dei processi di insegnamento e apprendimento.

Le attività disciplinari vengono integrate da attività in orario scolastico ed in orario aggiuntivo. Tutte le attività concorrono alla formazione del quadro valutativo dell'alunno che troverà espressione nel documento di valutazione finale con le integrazioni che i docenti riterranno necessarie apportarvi.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA <https://www.comprensivofrosinone2.edu.it/wp->



content/uploads/2023/05/timbro_protocollo_Educazione-civica.pdf.pades_.pdf

OFFERTA FORMATIVA

PLURILINGUISMO

SCUOLA DELL'INFANZIA

DALLA VOCE ALLE PAROLE... E LESSERO FELICI E CONTENTI: percorso di lingua italiano/inglese

FUNNY STAR CLUBS

SCUOLA PRIMARIA -

VIAGGIO STUDIO A SALAMANCA (POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA)

PROGETTO DI LINGUA INGLESE: "A cup of tea with Mr..."

CERTIFICAZIONE "TRINITY"

PROGETTO BIBLIOTECA

SCUOLA SECONDARIA :

LIBRIADI: II FESTIVAL DELLA LETTURA "UN BAMBINO CHE LEGGE SARÀ UN BAMBINO CHE PENSA"

PROGETTO L2 PER STRANIERI

DEBATE

ETWINNING

PROGETTO DI LINGUA - GRECO "ALLA SCOPERTA DELLA GRECIA"

PROGETTO DI LINGUA - LATINO "ALLA SCOPERTA DI ROMA"

PROGETTO BIBLIOTECA

DEUTSCH FÜR DICH -PROGETTO DI LINGUA TEDESCA

SETTIMANA DELL'INGLESE



PROGETTO ERASMUS PLUS

LINGUA STRANIERA - CERTIFICAZIONE TRINITY - CAMBRIDGE-DELE

SCOPRIRE E COLTIVARE TALENTI

PROGETTO MAJORETTES

CONTINUITÀ -ORIENTAMENTO FINALIZZATO ALLA PROPEDEUTICA STRUMENTALE

“L'ETÀ D'ORO DEL MUSICAL” ORCHESTRA GIOVANI L- PIETROBONO

JUST A CAMPANILE

HIP HOP

BASKET

MUSICA E MOVIMENTO

BODY PERCUSSION

PROGETTO TEATRALE RETE OTIS

PROGETTO CREARTIVAMENTE 7 “Arte Inclusion”

SCUOLA ATTIVA KIDS (classi 2[^]3[^] scuola primaria)

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO AMBITO LINGUISTICO E LOGICO MATEMATICO

PROGETTO CONTINUITÀ: “DIVENTARE GRANDI”

IL LINGUAGGIO DELLE EMOZIONI: IL CORPO, LA MUSICA, LE IMMAGINI E LE PAROLE

ERCOLINO ALLA SCOPERTA DELLE OLIMPIADI

PROGETTO “IN ARMONIA-LA MUSICA SENZA CONFINI” ASS. NOI CON VOI



SPORTELLO DI ASCOLTO "GENITORI E ADOLESCENTI... SI DIVENTA" per genitori e alunni

CONOSCI IL TUO TALENTO?...

EDUCAZIONE CIVICA: "BENESSERE A SCUOLA"

PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI AGGRESSIVI "MAI PIÙ SOLI...IO DICO NO ALLA VIOLENZA"
(TELEFONO ROSA)

SCUOLA AMICA in collaborazione con Unicef - "PER LE BAMBINE E I BAMBINI DEL MONDO"

PROGETTO "TUTTI SULLA STESSA BARCA" (CARITAS)

INCONTRO CON L'AUTORE

PAROLE OSTILI - LA COMUNICAZIONE NON OSTILE - MIUR

LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA - IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTO TURRIZIANI

DISGRA-VIA PER LE CLASSI SECONDE E TERZE DI SCUOLA PRIMARIA

SCIENZA E CONOSCENZA

GIORN@AL2: PROGETTO GIORNALINO ON LINE

PROGETTO TG IC2 FR

SOSTENIBILITÀ UN'OCCASIONE PER CRESCERE

PROGETTO LASER: LABORATORIO AMBIENTALE SPERIMENTALE DI RICERCA

PROGETTO PRISMA

EUREKA! FUNZIONA (UNINDUSTRIA)

ESSERE CONSUMATORE INFORMATO

STAMPARE IN 3D -

PROGETTO DI INNOVAZIONE DIDATTICA "FisicaMente"



VEDIAMOCI A SCUOLA- TEST VISIVO PER ALUNNI E FORMAZIONE GENITORI

STEM

ALLA SCOPERTA DEL MONDO DIGITALE: PER UN PENSIERO CREATIVO, CRITICO E CIVICO

PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

LIVELLO AVANZATO: EIPASS 7 MODULI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

LIVELLO BASE: EIPASS JUNIOR (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

PROGETTO EIPASS (CERTIFICAZIONI INFORMATICHE)

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

CODING E ROBOTICA CREATIVA, IL TINKERING

CLASSE CONNESSA

PROGETTI EUROPEI

“Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2021|

1 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione

Avviso pubblico Prot. 28966 del 06/09/2021 per la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione delle istituzioni scolastiche

2 PON FSE: avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – La realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l’aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell’emergenza Covid -19 (**Apprendimento e socialità**)

3 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.



4. PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici".
5. Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

Progetto PNSD – adesione all'Awiso pubblico 10812 del 13/05/2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Le valutazioni degli apprendimenti fanno riferimento al Curricolo d'Istituto che si articola in obiettivi di apprendimento disciplinari per ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria. Tali obiettivi sono specificati a partire dagli ambiti tematici, secondo gli orientamenti delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012. Nella scuola Primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'ordinanza ministeriale [n. 172 del 04-12-2020](#), la **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa, per *ciascuna delle discipline* di studio ivi compreso l'insegnamento trasversale di **educazione civica**, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

<https://www.comprensivofrosinone2.edu.it/ptof-2022-2025-lofferta-formativa/>

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

Le prove di verifica adottate dal Collegio dei docenti, per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si basano su un condiviso, e per quanto possibile oggettivo, sistema di misurazione, per l'attribuzione dei punteggi e per la



traduzione dei punteggi in voti.

<https://www.comprensivofrosinone2.edu.it/ptof-2022-2025-lofferta-formativa/>

PROTOCOLLI INCLUSIONE E ALUNNI STRANIERI

I principi fondamentali ai quali si ispira il nostro Istituto comprendono l'**uguaglianza**, per garantire a tutti pari opportunità di crescita, secondo i propri bisogni, e l'**inclusione** per favorire l'accoglienza delle alunne, degli alunni e dei genitori, valorizzando le differenze individuali, linguistiche e culturali di ciascuno.

Il successo formativo è strettamente collegato alla capacità dell'Istituzione scolastica, in stretta collaborazione con le famiglie degli alunni e con le altre Agenzie con le quali si relaziona ed interagisce, di rilevare i bisogni educativi individuali e di progettare di conseguenza un ambiente di apprendimento finalizzato a rispondervi.

Ogni alunna ed ogni alunno sono destinatari dell'attività finalizzata all'inclusione messa in atto e progettata dalla scuola, ma chiaramente una particolare attenzione è posta nei confronti di coloro i quali manifestano Bisogni Educativi Speciali. L'acronimo "BES" comprende quindi alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni diversamente abili, alunni di provenienza non italiana ed in generale tutti i soggetti che, a causa di peculiari condizioni personali, familiari, sociali, richiedono alla scuola l'attivazione di approcci didattico educativi caratterizzati da un alto grado di personalizzazione.

Per perseguire con efficienza questi obiettivi e realizzare concretamente una didattica attenta alle differenze individuali, il nostro Istituto redige annualmente Il Piano di Inclusione, come previsto dalla C. M. n.8/13. Si tratta di un documento programmatico, predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed approvato dal Collegio dei Docenti, che dà conto del processo di inclusività agito dall'istituto, relaziona in merito agli interventi inclusivi attivati e prospetta le iniziative di miglioramento che intende realizzare utilizzando tutte le specifiche risorse che possiede. Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) è un "momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, sfondo integratore sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

I protocolli di accoglienza contengono informazioni, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le



procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni disabili, degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e degli alunni provenienti da altre culture. In essi vengono definiti i ruoli ed i compiti di tutti coloro che si occupano d'integrazione all'interno delle scuole dell'Istituto, sono tracciate le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e di tutte quelle attività volte a favorire un reale percorso d'apprendimento.

I protocolli sono strumenti di lavoro, pertanto, verranno integrati ed aggiornati periodicamente, in relazione alle esperienze realizzate.

PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

La migliore prevenzione di qualsiasi atto o comportamento offensivo o violento è la costruzione di una Scuola come comunità di persone, ciascuna piena di valore e attenta verso il valore e la fragilità dell'altro. La Scuola, in quanto luogo di formazione, inclusione e accoglienza, deve porre tra i suoi obiettivi primari il raggiungimento del benessere di ogni alunna e alunno. Il benessere fisico, come noto, non è determinato solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende, anche, da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di sé, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali, soprattutto con i coetanei con i quali gli studenti condividono la maggior parte delle esperienze che fanno a scuola. La scuola, in collaborazione con la famiglia e con le agenzie educative presenti sul territorio, ha il compito di educare e di vigilare affinché tutti gli alunni possano vivere serenamente il loro processo di crescita e di apprendimento. Per tale motivo essa pone in atto misure sia educative e formative che specifiche norme di comportamento e sanzioni conseguenti, per arginare ed eliminare ciò che mina il benessere dei singoli alunni.

<https://www.comprensivofrosinone2.edu.it/wp-content/uploads/2023/05/Regolamento-Bullismo-e-Cyberbullismo-per-PTOF.pdf>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FROSINONE VIA VERDI	FRAA847017
FROSINONE GIOVANNI XXIII	FRAA847028
PINOCCHIO - EX L. RADICE	FRAA847039
FROSINONE TERESA SPINELLI	FRAA84704A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FROSINONE VIA VERDI	FREE84701C
FROSINONE GIOVANNI XXIII	FREE84702D
FROSINONE LA RINASCITA	FREE84703E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "L.PIETROBONO" FROSINONE	FRMM84701B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FROSINONE VIA VERDI FRAA847017

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FROSINONE GIOVANNI XXIII FRAA847028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PINOCCHIO - EX L. RADICE FRAA847039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FROSINONE TERESA SPINELLI FRAA84704A



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FROSINONE VIA VERDI FREE84701C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FROSINONE GIOVANNI XXIII FREE84702D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FROSINONE LA RINASCITA FREE84703E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: S.M.S. "L.PIETROBONO" FROSINONE FRMM84701B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA

L'Istituto Comprensivo Frosinone 2 per quanto riguarda l'insegnamento di educazione civica da attuare nelle sezioni di scuola Infanzia, utilizza un'organizzazione oraria proporzionale alle ore d'insegnamento dei docenti titolari.



Nella scuola Primaria la distribuzione oraria è proporzionale ai vari insegnamenti previsti.

Tutte e tre le aree: Cittadinanza digitale, Sostenibilità e Costituzione saranno sviluppate a livello interdisciplinare, nei periodi previsti, tali da coprire il totale delle ore fissate. Ogni classe selezionerà i contenuti, le modalità e la suddivisione oraria nelle discipline più idonea ai vari approcci didattici.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il monte ore previsto è di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): per la scuola secondaria di primo grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di educazione civica tenendo sempre come obiettivo la trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

Distribuzione oraria annuale:

ITALIANO 6; STORIA 3; GEOGRAFIA 2; MATEMATICA 4; SCIENZE 3; INGLESE 3
SPAGNOLO/FRANCESE 2; TECNOLOGIA 3; SCIENZE MOTORIE 2 MUSICA 2; EDUCAZIONE
ARTISTICA 2; RELIGIONE 1

- Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento formula la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti: ognuno comunicherà il proprio voto al Coordinatore che proporrà il voto finale e lo sottoporrà alla discussione del Consiglio di classe.



Curricolo di Istituto

I.C. 2^A FROSINONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro istituto promuove un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, esso è un curricolo unitario in verticale per competenze che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione ponendo sempre al centro l'alunno.

Aspetto particolarmente qualificante del nostro Curricolo è la verticalità. Esso è pubblicato sul sito dell'istituto www.comprendivofrosinone2.edu.it

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-ALLEGATO-A.compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale è progressivo e continuo. Per questo assumono particolare rilievo il processo e l'esito dell'elaborazione del curricolo verticale; esso deve coniugare esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa. Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Così come stabilito dalle Indicazioni Nazionali, la continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi



costruisce la sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ha aderito a progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali. I progetti sono stati selezionati sulla base di criteri discussi e condivisi nei dipartimenti e approvati in collegio: si è data priorità a progetti pienamente coerenti con gli obiettivi del PTOF, del RAV e PDM, quali: • Promuovere l'integrazione e l'inclusione • Miglioramento delle competenze di matematiche- logiche e scientifiche; • Utilizzo delle metodologie didattiche innovative; • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo in allegato pone come finalità le competenze chiave di cittadinanza in riferimento ad ogni ambito disciplinare.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. "L.PIETROBONO" FROSINONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. 2^A FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Stem e lingue nell'apprendimento**

Il Progetto nasce con l'intento di far crescere nel nostro Istituto una nuova cultura scientifica e una forma mentis assolutamente necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale e per rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento delle opportunità. In realtà è più di un progetto: è una dichiarazione di fiducia nel potenziale illimitato di ciascun docente e studente. Siamo pronti a guardare avanti, ad affrontare sfide ambiziose e crescere insieme. Siamo certi dell'importanza e della necessità di ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale nonché un approfondimento della conoscenza linguistica proiettata in un futuro aperto, flessibile e competente.

L'obiettivo principale è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle studentesse e con un approccio interdisciplinare.

Il progetto si propone di accompagnare i corsisti alla scoperta degli elementi base della programmazione, robotica e making, attraverso il learning by doing. Solo conoscendo i paradigmi del pensiero computazionale, si potranno sviluppare la capacità di trovare soluzioni originali e creative a varie situazioni problematiche, procedendo per step, fissando obiettivi intermedi e finali da perseguire.

Gli interventi saranno realizzati prevalentemente attraverso un approccio metodologico di "didattica attiva" che contribuirà alla costruzione di un patrimonio comune di esperienze innovative, replicabili, condivisi all'interno dei vari gruppi di lavoro e coerenti con



l'impostazione generale del lavoro di Istituto.

I contenuti, le metodologie utilizzate e i prodotti materiali realizzati saranno oggetto sviluppati sia all'interno di attività curricolari sia co-curricolari ed extracurricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il modello didattico proposto ha come obiettivo primario il successo formativo dell'alunno e la definizione di metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. Un tipo di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo.

Gli obiettivi specifici che ci si prefigge di raggiungere con il presente progetto sono:

- migliorare gli esiti degli alunni



- favorire l'apprendimento delle competenze chiave,
- favorire l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online.
- l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo e sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze, dell'innovazione tecnologica e delle lingue;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori facilitando la comunicazione scuola-famiglia.
- . combattere lo stereotipo per cui dentro il sistema formativo si rileva una scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM.

○ Azione n° 2: ALFABETIZZAZIONE LINGUA STRANIERA - PROGETTO FUNNY STAR

Alfabetizzazione lingua straniera con madrelingua nella scuola dell'infanzia grazie all'attuazione del progetto Funny star

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



Moduli di orientamento formativo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PLURILINGUISMO

L'espandersi di una realtà sempre più multiculturale porta a ripensare a quali azioni educative e formative siano necessarie per educare le nuove generazioni a crescere in ambienti multilingui e dunque ad inserire il plurilinguismo tra le finalità educative della scuola. Lo sviluppo delle competenze linguistiche rappresenta una condizione indispensabile per la crescita della persona e l'esercizio della cittadinanza. Pertanto l'apprendimento delle lingue sarà oggetto di specifiche attenzioni da parte del corpo docente in tutti gli ordini scolastici. Nel nostro istituto da alcuni anni si propone un approccio ludico alla lingua straniera già nella scuola dell'infanzia. Molte delle iniziative progettuali sono indirizzate all'acquisizione delle competenze linguistiche sia nella lingua madre, sia nel latino, sia nelle lingue straniere. Grande importanza assumono le certificazioni linguistiche finalizzate alla costruzione di un percorso linguistico in verticale che parte dalla scuola primaria. SCUOLA DELL'INFANZIA DALLA VOCE ALLE PAROLE... E LESSERO FELICI E CONTENTI FUNNY STAR CLUBS SCUOLA PRIMARIA - "TRINITY" CON CERTIFICAZIONE PROGETTO DI LINGUA INGLESE: "A cup of tea with Mr..." VIAGGIO STUDIO A SALAMANCA (POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA) SCUOLA SECONDARIA : LINGUA STRANIERA - CERTIFICAZIONE TRINITY - CAMBRIDGE-DELE PROGETTO ERASMUS PLUS KA2 SETTIMANA DELL'INGLESE DEUTSCH FUR DICH -PROGETTO DI LINGUA TEDESCA PROGETTO BIBLIOTECA PROGETTO DI LINGUA - LATINO "ALLA SCOPERTA DI ROMA" PROGETTO DI LINGUA - GRECO "ALLA SCOPERTA DELLA GRECIA" ETWINNING DEBATE PROGETTO L2 PER STRANIERI LIBRIADI: II FESTIVAL DELLA LETTURA "UN BAMBINO CHE LEGGE SARÀ UN BAMBINO CHE PENSA"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico - Migliorare le capacità di ascolto, di attenzione e di memorizzazione - Valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale - Promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni - Leggere speditamente in latino, rispettando le regole di pronuncia e dell'accento. - Analizzare la struttura della frase complessa latina. - Individuare l'etimologia latina di parole italiane. - Ampliare il bagaglio lessicale della lingua latina e italiana. - Conoscere e analizzare le parti fondamentali del discorso. - Comprendere le informazioni principali del testo. - Conoscere le principali regole ortografiche e morfosintattiche. Competenze attese - Acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico - Saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi - Saper rispondere adeguatamente a semplici domande - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. - Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; - Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali; - Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● SCOPRIRE E COLTIVARE TALENTI

Il tema della valorizzazione del talento nella scuola, viene affrontato facendo riferimento allo studente come persona considerata nella sua integralità e unicità. Si afferma l'importanza per la scuola di superare modelli standardizzati di certificazione di talenti e di offrire l'opportunità ad ogni studente di scoprire e valorizzare le proprie attitudini personali attraverso una pedagogia differenziata. Il riconoscimento del talento oggi è una forma di investimento sul piano formativo, una modalità di rispetto e di autorealizzazione della persona. L'educazione e l'apprendimento svolgono un ruolo privilegiato nella rilevazione, nell'estensione e nell'approfondimento delle possibilità, inclinazioni e attitudini della singola persona. Infatti è soprattutto nella scuola dell'obbligo che scopriamo e coltiviamo talenti, come possibilità data a ciascuno di sviluppare, mettere in atto le proprie potenzialità, in un percorso di continuità che diventa anche orientamento alla costruzione del progetto di vita della persona. Le aree tematiche di riferimento afferiscono ai linguaggi non verbali: musica, arte e immagine, scienze motorie. PROGETTO MAJORETTES CONTINUITÀ -ORIENTAMENTO FINALIZZATO ALLA PROPEDEUTICA STRUMENTALE "L'ETÀ D'ORO DEL MUSICAL" ORCHESTRA GIOVANI L- PIETROBONO JUST A CAMPANILE HIP HOP BASKET MUSICA E MOVIMENTO BODY PERCUSSION PROGETTO TEATRALE



RETE OTIS PROGETTO CREARTIVAMENTE 7 "Arte Inclusion" SCUOLA ATTIVA KIDS (classi 2[^]3[^] scuola primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI o Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori o Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza del patrimonio e delle attività culturali o Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica o Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio o Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. COMPETENZE ATTESE o Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico o Utilizza la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo con una dimensione ludico-musicale o Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assume responsabilità delle proprie azioni, per il bene comune o Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo .



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento



Il talento **musicale** viene potenziato attraverso lo studio e l'utilizzo di strumenti musicali quali:

- flauto traverso,
- tromba,
- clarinetto
- violino
- pianoforte
- chitarra

A partire dalla classe terza di scuola Primaria, è data la possibilità agli alunni di avvicinarsi al linguaggio musicale attraverso corsi di propedeutica completamente gratuiti e senza obbligo di acquisto dello strumento.

Inoltre, per le classi quarte e quinte della scuola Primaria, sono previsti incontri in orario curricolare di ampliamento dell'offerta formativa (DM8), con docenti di scuola secondaria.

Il talento **grafico-pittorico** viene valorizzato attraverso l'esplorazione, la manipolazione, la sperimentazione di tecniche grafico-pittoriche e plastiche, la costruzione, la rappresentazione. La possibilità e l'opportunità di esprimere liberamente, attraverso il segno e il colore, le proprie emozioni e se stessi favorisce la costruzione della propria identità, l'affermazione del proprio essere, la conferma del proprio "io" all'interno di una società variegata.

La pratica delle **attività motorie e sportive** favorisce l'acquisizione da parte degli alunni di un cospicuo bagaglio di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale. Attraverso questo insegnamento si concretizza il principio per cui nella persona non esistono separazioni e il corpo non è il «vestito» di ogni individuo, ma piuttosto il suo modo globale di essere nel mondo e di agire nella società.

Per alcuni progetti presenti nel Ptof l'Istituto si avvale della collaborazione, gratuita e/o a carico delle famiglie, di esperti esterni.

● UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO



Il progetto prevede lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, del bullismo e cyberbullismo. Il nostro obiettivo è quello di creare a scuola un clima positivo in cui ognuno possa esprimere il proprio "io", un clima teso a promuovere l'autostima e la relazione interpersonale, un clima cooperativo all'interno del gruppo classe. È fondamentale sviluppare competenze sociali e senso di appartenenza al gruppo, soddisfare il proprio bisogno di benessere e felicità, accogliere l'"altro" con le sue differenze. In particolare verranno svolti i progetti: PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO AMBITO LINGUISTICO E LOGICO MATEMATICO PROGETTO CONTINUITÀ: "DIVENTARE GRANDI" IL LINGUAGGIO DELLE EMOZIONI: IL CORPO, LA MUSICA, LE IMMAGINI E LE PAROLE ERCOLINO ALLA SCOPERTA DELLE OLIMPIADI PROGETTO "IN ARMONIA-LA MUSICA SENZA CONFINI" ASS. NOI CON VOI SPORTELLI DI ASCOLTO "GENITORI E ADOLESCENTI... SI DIVENTA" per genitori e alunni CONOSCI IL TUO TALENTO?... EDUCAZIONE CIVICA: "BENESSERE A SCUOLA" PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI AGGRESSIVI "MAI PIÙ SOLI...IO DICO NO ALLA VIOLENZA" (TELEFONO ROSA) SCUOLA AMICA in collaborazione con Unicef - "PER LE BAMBINE E I BAMBINI DEL MONDO" PROGETTO "TUTTI SULLA STESSA BARCA" (CARITAS) INCONTRO CON L'AUTORE PAROLE OSTILI - LA COMUNICAZIONE NON OSTILE - MIUR LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA - IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTO TURRIZIANI DISGRA-VIA PER LE CLASSI SECONDE E TERZE DI SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Promuovere l'educazione ai media - Educare al confronto, al dialogo. -



Acquisire il controllo degli istinti aggressivi e irrispettosi verso i compagni. - Educare al superamento dei conflitti. - Favorire la collaborazione e la cooperazione per attuare il lavoro di gruppo. - Comprendere il significato dei termini diritto-dovere. Competenze attese - Avere un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecnologie e ai linguaggi dei media. - Acquisizione di competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile - Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. - Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente. - Chiedere aiuto quando si è in difficoltà e dare aiuto a chi lo chiede. - Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco - Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia. - Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● ALLA SCOPERTA DEL MONDO DIGITALE: PER UN PENSIERO CREATIVO, CRITICO E CIVICO

Nel nuovo documento, “Proposta di Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, varato il 17/01/2018, la competenza digitale si allarga in competenze digitali includendo “l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersecurity - e la risoluzione di problemi”. Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media promuove l'uso responsabile dei mezzi di comunicazione, la conoscenza, la capacità di analisi e di interpretazione critica dei linguaggi, dei contenuti e dei messaggi trasmessi. Il curriculum che informa le scelte didattiche deve andare nella direzione della promozione dell'autonomia, della costruzione di rapporti sociali solidali nel gruppo classe e concorrere a sviluppare pensiero critico. L'educazione ai media concorre allo sviluppo del pensiero critico o problem solving, ovvero “l'abilità di identificare e ponderare situazioni, idee e informazioni per formulare risposte e soluzioni”. Il pensiero critico è l'abilità che ci consente analizzare in modo oggettivo le informazioni che già si possiedono, valutare e interpretare dati e esperienze al fine di giungere a conclusioni chiare e precise. Avere buone capacità di riflessione e di analisi critica della situazione porta i ragazzi a crearsi un giudizio personale, attento e libero da pregiudizi. La responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Si cercherà di stimolare la curiosità dei bambini e di favorire un primo approccio gradevole e divertente alle nuove tecnologie, individuando progetti e strategie che avvalorino sul piano pedagogico il mezzo informatico e sappiano accompagnare l'uso del computer ad adeguate forme di mediazione didattica:

- L'accoglienza, caratterizzata da narrazioni, giochi interattivi, filastrocche sulle forme e sui colori;
- Le attività alla LIM, dove i bambini sono chiamati a disegnare liberamente forme e usare liberamente colori, anche seguendo il filo della libera associazione;
- l'esplorazione dei nomi e delle funzioni delle varie parti di un computer, tramite l'esperienza concreta e il dialogo con i compagni di pari età o più grandi;
- la creazione di un e-book con le foto e le immagini lavorate alla LIM e al computer. L'e-book contiene anche un questionario di



gradimento del progetto, da compilare per i genitori. PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSE CONNESSA CODING E ROBOTICA CREATIVA, IL TINKERING ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PROGETTO EIPASS (CERTIFICAZIONI INFORMATICHE) LIVELLO BASE: EIPASS JUNIOR (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO) LIVELLO AVANZATO: EIPASS 7 MODULI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO La robotica educativa permette di far lavorare in gruppo docenti e alunni per apprendere in modo divertente e creativo come utilizzare tecniche costruttive e di programmazione. La robotica educativa è interdisciplinare, e coinvolge le seguenti discipline: Matematica, Scienze, Tecnologia, Informatica. La programmazione (coding) è un'attività fondamentale della robotica educativa: i robot devono seguire le istruzioni impartite attraverso un programma (codice o code) E' collaborativa in quanto permette di lavorare in gruppo. E' inclusiva perché permette di coinvolgere tutto il gruppo classe. Il "tinkering" è una palestra per aspiranti maker che insegna a "pensare con le mani", un metodo educativo per avvicinare bambini e ragazzi allo studio delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) in modo pratico, giocando. LE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE La certificazione delle competenze digitali è uno strumento fondamentale per governare il cambiamento in atto nella nostra società e per affrontare con conoscenze e abilità adeguate il proprio futuro nella scuola e nel mondo del lavoro. LIVELLO BASE: EIPASS JUNIOR (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO) Si tratta di un percorso di introduzione all'uso delle Tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Comprende cinque moduli che permettono agli allievi di conoscere i principi fondamentali dell'ICT, i principali strumenti per l'elaborazione di testi, per realizzare presentazioni multimediali, l'uso di fogli di calcolo e gli elementi essenziali della comunicazione online. Infine, i ragazzi si avvicineranno al pensiero computazionale e al coding attraverso l'ambiente Scratch. LIVELLO AVANZATO: EIPASS 7 MODULI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze di livello avanzato nell'utilizzo degli strumenti delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), documento della Commissione Europea per la standardizzazione, che fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che ogni cittadino deve possedere perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni, e più in generale nella vita di tutti i giorni. E' una certificazione riconosciuta a livello internazionale; comprende sette moduli che permettono di approfondire in modo analitico la conoscenza degli strumenti tecnologici, gli elementi della comunicazione online, gli aspetti della sicurezza della navigazione, i più diffusi programmi per l'elaborazione di testi, di presentazioni multimediali e l'uso di fogli di calcolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza digitale, cioè rendere i nostri ragazzi in grado di • esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media, • esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...), • saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...), • essere cittadini competenti del mondo contemporaneo. Competenze attese

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
- Miglioramento delle abilità sociali e prosociali
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima
- Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCIENZA E CONOSCENZA

GIORN@AL2: PROGETTO GIORNALINO ON LINE PROGETTO TG IC2 FR SOSTENIBILITÀ
UN'OCCASIONE PER CRESCERE PROGETTO LASER: LABORATORIO AMBIENTALE SPERIMENTALE
DI RICERCA PROGETTO PRISMA EUREKA! FUNZIONA (UNINDUSTRIA) ESSERE CONSUMATORE
INFORMATO STAMPARE IN 3D - PROGETTO DI INNOVAZIONE DIDATTICA "FisicaMente"
VEDIAMOCI A SCUOLA- TEST VISIVO PER ALUNNI E FORMAZIONE GENITORI STEM "Impariamo a



guardare con occhi, mente e cuore" Il progetto mira a far acquisire agli alunni fra i 10 e i 14 anni, una mentalità aperta alla ricerca, all'indagine e a far sviluppare una sensibilità estetica e un atteggiamento scientifico nell'affrontare i problemi. L'educazione al metodo scientifico avviene attraverso una serie di strategie in cui trovano posto non solo attività pratiche, interesse nel senso laboratoriale, ma anche attività riferite al rappresentare, al dire, all'osservare, all'elaborare, all'immaginare. Gli alunni attraverso il progetto, inoltre, acquisiscono la consapevolezza che ogni disciplina scientifica, per essere ben compresa, necessita di un contributo di base importante: l'applicazione di procedimenti matematici che aiuta gli alunni a sviluppare capacità logiche essenziali per ammirare e capire il mondo circostante! Il progetto interesserà tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° Grado e le classi di alunni di scuola primaria inserite nella Continuità. L'approccio educativo che caratterizza il progetto è la metodologia "Hands-on" (toccare con le mani, conoscere attraverso il fare) della didattica informale. Questa metodologia consiste nel presentare in modo interattivo le materie tecnico scientifiche per renderne più stimolante lo studio. Le aree interattive che verranno sviluppate dalle classi, saranno dedicate in modo particolare a temi che hanno permesso sin dai tempi antichi di ragionare sulla natura: "La Materia, sue caratteristiche, composizione e trasformazione", quindi interesseranno la fisica e la chimica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità: □ Ampliare il principio del costruttivismo (l'alunno costruisce la conoscenza che è frutto



dell'interpretazione della propria esperienza). □ Sperimentare e diffondere l'interesse per la cultura scientifica. □ Sviluppare la capacità di formulare il pensiero in modo preciso. □ Sviluppare nei giovani una mentalità scientifica consapevole, positiva necessaria per partecipare attivamente e responsabilmente alla società della conoscenza. Tempi: Durante l'intero anno scolastico con lezioni antimeridiane e pomeridiane. Obiettivi : □ Accrescere la consapevolezza dell'evoluzione storica della scienza e della stretta relazione tra scienza e vita. □ Accrescere l'entusiasmo per la ricerca scientifica. □ Conoscere e sviluppare il metodo scientifico attraverso esperienze di laboratorio. □ Comprendere perché gli scienziati per rappresentare la realtà utilizzano dei modelli. □ Saper utilizzare in modo adeguato materiale e strumentazioni di laboratorio. □ Avviare la capacità di analisi e sintesi attraverso la compilazione di mappe concettuali. □ Saper elaborare e documentare il proprio lavoro sperimentale utilizzando un linguaggio specifico. □ Saper riferire con linguaggio specifico le conoscenze e le esperienze svolte. □ Far crescere gli alunni come cittadini in grado di trasferire l'atteggiamento scientifico nei processi decisionali della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Gruppo Green”, gruppo studentesco ambientale dell’Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Motto dell'Associazione Studentesca: "Per andare lontano bisogna correre insieme" Linee d'intervento: 1- Avviare campagne contro sprechi energetici 2- Assicurarsi che nell'Istituto ci sia un uso consapevole dell'uso dell'acqua 3- Assicurarsi che nell'Istituto avvenga in modo corretto la raccolta differenziata 4- Sviluppare idee nuove per integrare la sostenibilità nell'Istituto 5- Partecipare a campagne per la lotta ai cambiamenti climatici 6- Favorire la comunicazione interna sui temi della sostenibilità 7- Coinvolgere la popolazione studentesca 8- Costruire una base di conoscenza condivisa di iniziative, buone pratiche e esperienze sui temi della sostenibilità ambientale con il coinvolgimento didattico degli studenti , dei docenti e delle famiglie 9- Diffondere la cultura della sostenibilità e della transizione low-carbon

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

RICERCA: Report sulla sostenibilità, studi di ricerca, articoli. **PROGRAMMI:** Gestione ed implementazione di programmi da ripetere ogni anno (es. Laboratori didattici, Esercizio di simulazione in classe, Discussioni su libri, articoli chiave sulla sostenibilità locale, nazionale e globale, Studi sugli ecosistemi e biodiversità, ecc..) Approccio "bottom-up" di incubazione e diffusione di buone pratiche. **PROGETTI:** Proposte progettuali, report di analisi, monitoraggio e valutazione. **EVENTI:** Workshop, proiezione documentari, incontri di formazione, networking, eventi pubblici, ecc..

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● La percezione dei cittadini nei confronti dei cambiamenti climatici: un'indagine esplorativa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'iniziativa ha promosso le norme comportamentali per promuovere il rispetto di valori come la cultura della sostenibilità, l'integrità, il rigore e il decoro comportamentale, la non discriminazione, la legalità e l'eguaglianza, considerando questi aspetti come fondamentali al fine di garantire una convivenza civile e rispettosa dell'ambiente, un uso consapevole degli spazi e delle attrezzature dell'Istituto, nonché la tutela della salute e la lotta agli sprechi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBITI E AZIONI DEL TRIENNIO - I ANNUALITA' SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AMBITO	INTERVENTI A.S 2022-2023
FORMAZIONE INTERNA	- Creazione e mantenimento di uno sportello di assistenza, per: -l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico -la creazione/integrazione da parte dei docenti del proprio repository didattico. (cfr. azione #10 del PNSD) - Formazione specifica per Animatore Digitale



Ambito 1. Strumenti

Attività

	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a Comunità in rete -- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. -- Formazione di base dei docenti- Formazione per i docenti sull'uso di strumenti tecnologici presenti a scuola come la LIM -- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network in particolare per l'uso della piattaforma TEAMS -- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di Test e quiz con FORMS o in piattaforme utili
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none">- Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie



Ambito 1. Strumenti

Attività

competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi, compreso il team digitale

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro

- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD

(cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo) -

Utilizzo delle piattaforme opportune: Office 365- Teams per attivare corsi e-learning con gli studenti o corsi specifici di formazione

- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività:
programmazioni,
relazioni finali,
richieste,



Ambito 1. Strumenti

Attività

	<p>comunicazioni, certificazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento dell'utilizzo di Scratch, uso di altre piattaforme Coding e ampliamento all'uso del pensiero computazionale e della logica - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
<p>I Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms</p> <p>I Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms</p>	

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SECONDA ANNUALITA' COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AMBITO	INTERVENTI A.S 2023-2024
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione e mantenimento di uno sportello di assistenza, per: -l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

	<p>-la creazione/integrazione da parte dei docenti del proprio repository didattico. (cfr. azione #10 del PNSD)</p> <p>- Formazione specifica per Animatore Digitale - Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del</p> <p>- Formazione di base dei docenti</p> <p>- Formazione per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola -</p> <p>Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione</p> <p>- Formazione per utilizzo spazi di condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche</p>
	<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ</p> <p>Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi, compreso il team</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo) - Utilizzo delle piattaforme Office 365- Teams anche per attivare corsi e-learning con gli studenti o corsi specifici di formazione
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività:programmazioni, relazioni finali, richieste, comunicazioni, certificazioni sia sul registro elettronico sia sui gruppi Teams
- Potenziamento dell'utilizzo di Scratch, uso di altre piattaforme Coding e ampliamento all'uso del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

	<p>pensiero computazionale e della logica</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento del blog d'Istituto per la pubblicizzazione delle attività d'Istituto- Collaborazione nella programmazione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD- Potenziamento dell'utilizzo di Scratch e del pensiero computazionale- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione- Implementazione del Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola- Utilizzo di ulteriori classi virtuali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Implementazione degli archivi cloud
- Implementazione di repository disciplinari di video e altri prodotti per la didattica selezionati a cura della comunità docenti

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: · Un galleria per la raccolta di pratiche

INTERVENTI TERZA

ANNUALITA'

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AMBITO	INTERVENTI A.S 2024-2025
<p>FORMAZIONE INTERNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione e mantenimento di uno sportello di assistenza, per: <ul style="list-style-type: none"> - l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico - la creazione/aggiornamento/integrazione da parte dei docenti del proprio repository didattico. (cfr. azione #10 del PNSD) - Formazione specifica per Animatore Digitale - Partecipazione a comunità di pratica in rete, webinar specifici - Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale - Formazione base sulla redazione e gestione degli spazi web disponibili, quali blog, drive, dropbox... - Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

	<ul style="list-style-type: none">- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none">- Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi, compreso il team digitale- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro- Utilizzo della piattaforma Office 365 – Teams dove proseguire la possibilità di attivazione corsi e-learning con gli studenti o corsi specifici di formazione, oltre il normale uso quotidiano con gli alunni e famiglie.- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività: programmazioni, relazioni finali, richieste, comunicazioni, certificazioni- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto
CREAZIONE DI	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento del blog d'Istituto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

**SOLUZIONI
INNOVATIVE**

- per la pubblicizzazione delle attività d'Istituto
- Collaborazione nella programmazione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD
- Potenziamento dell'utilizzo di Scratch, uso di altre piattaforme Coding e ampliamento all'uso del pensiero computazionale e della logica
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione
- Implementazione del Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola
- Utilizzo di ulteriori classi virtuali con coinvolgimento massimale dei docenti e degli alunni
- Implementazione degli archivi cloud
- Implementazione di repository disciplinari di video e altri prodotti per la didattica selezionati a cura della comunità docenti
- Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative
- Creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero in collaborazione con i



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

	docenti.
--	----------



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FROSINONE VIA VERDI - FRAA847017

FROSINONE GIOVANNI XXIII - FRAA847028

PINOCCHIO - EX L. RADICE - FRAA847039

FROSINONE TERESA SPINELLI - FRAA84704A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia, si parte da una valutazione diagnostica, per individuare quali sono i livelli di partenza del bambino.

Verranno valutate le conoscenze pregresse, acquisite in famiglia o presso gli asili nido (nel caso in cui siano stati frequentati) riguardo alcuni aspetti specifici, in particolare il livello di autonomia raggiunto dal bambino nel momento dell'ingresso a scuola.

Il momento della verifica in itinere verrà effettuato con l'osservazione sistematica dello sviluppo del bambino che rappresenta uno strumento fondamentale per conoscerlo e accompagnarlo in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. Attraverso delle schede di osservazione, con conversazioni e dialoghi, schede strutturate operative e non ed attività libere le docenti potranno, attraverso la documentazione, intesa come processo che produce tracce, rendere visibili le modalità e i percorsi di formazione, e apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Solo per i bambini di 4 e 5 anni sono state previste delle schede didattico - operative come "Prova di ingresso", con obiettivi minimi, divise per campi di esperienza

uguali per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Le verifiche verranno effettuate bimestralmente con scambi di osservazioni e di confronto da parte di tutte le insegnanti e verranno integrate dal compito autentico (per i bambini di 5 anni).

Per ogni compito autentico è stilata una Rubrica di prestazione, da considerare come strumento di



riscontro a breve termine. Ai fini della valutazione quadrimestrale le docenti hanno optato per la rubrica valutativa (per i bambini di 5 anni) sulla quale sono riportate le varie dimensioni relative ai cinque campi di esperienza; si precisa che ogni campo di esperienza avrà la sua rubrica. Le insegnanti concordano per la valutazione quadrimestrale, come per le "prove di ingresso", la scelta di schede didattico-operative, con obiettivi minimi, uguali per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo. Saranno preparate inoltre delle griglie di valutazione (compilate dalle docenti di ogni sezione) con obiettivi comuni minimi dei traguardi raggiunti per i bambini di 3 e 4 anni.

Allegato:

tabella valutativa in uscita bambini 5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura - ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



La Scuola dell'Infanzia, ponendo al centro dell'attenzione i diritti di ogni bambino, per costruire il suo itinerario di crescita, assume sul versante valutativo un punto di vista complesso, aperto, flessibile rispetto alle pluralità delle dinamiche in gioco. L'approccio con il mondo della Scuola sollecita nel bambino risposte diverse a livello corporeo ed emozionale, registrate dalla scheda di osservazione durante i giochi e le attività. L'insieme delle osservazioni costituisce la documentazione personale che la Scuola dell'Infanzia invia alla Scuola Primaria nel momento del passaggio. Si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la sua capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. 2[^] FROSINONE - FRIC84700A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Come sottolineato nelle Nuove Indicazioni, i docenti sono chiamati "non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

Viene, dunque, richiamato l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.comprensivofrosinone2.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.pdf>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

COMPETENZA CHIAVE DI DEFINIZIONE CITTADINANZA

1. IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di

informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle

proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. PROGETTARE

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le

conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le

possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. COMUNICARE

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.



5. AGIRE IN MODO AUTONOME E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. RISOLVERE PROBLEMI

Individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE.

Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.comprendivofrosinone2.edu.it/ptof-2022-2025-lofferta-formativa/>

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.comprendivofrosinone2.edu.it/ptof-2022-2025-lofferta-formativa/>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima



acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Premessa

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe/team. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I docenti IRC e dell'ora alternativa partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

"Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno".

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica". Il ruolo del Consiglio di classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione all'anno successivo siano coerenti. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare. Tuttavia la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di una informazione appropriata anche per una processuale assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi.

La non ammissione viene concepita:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, contempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento anticipato alle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;



- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe della Secondaria primo grado);

e premesso che:

- il CdD prevede che l'ammissione alla classe successiva possa essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (vedasi criteri per l'ammissione).
- l'ipotesi della non ammissione deve essere formulata dal CdC e comunicata per iscritto alla famiglia in modo da consentire la dovuta preventiva condivisione e in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze per le quali l'alunno appare carente.

Criteri di ammissione

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola Secondaria di primo grado è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è prevista la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Il Consiglio di classe, dopo aver considerato ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti, tenendo conto dei criteri espressi e precedentemente



illustrati.

1) Si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE facendo riferimento ai criteri generali indicate ad ogni altro elemento di valutazione proposto ed assunto dal Consiglio stesso:

- a) possesso da parte dello studente delle conoscenze fondamentali necessarie per affrontare senza difficoltà i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio curriculari, pur in presenza di lievi carenze disciplinari;
- b) possesso delle capacità cognitive e delle abilità necessarie a conseguire gli obiettivi indicati nelle programmazioni;
- c) partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio;

2) Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe seguirà i seguenti criteri:

a) Regolamento generale

- Uno o due voti inferiori a 6: ammissione alla classe successiva con informazione dell'esito alle famiglie
- Tre voti inferiori a 6: ammissione alla classe successiva con voto di consiglio
- Tre voti inferiori a 6 di cui uno grave: RIPETENZA con avviso alla famiglia subito dopo lo scrutinio

b) Casi particolari

Per casi oggettivamente particolari come alunni già ripetenti, stranieri, svantaggiati: ammissione alla classe successiva con informazione alla famiglia, voto di consiglio a maggioranza.

c) Quattro voti inferiori a 6: RIPETENZA con avviso alla famiglia subito dopo lo scrutinio

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede alla eventuale ammissione con voto di consiglio e a stilare una Nota di comunicazione alla famiglia per l'ammissione in presenza di carenze, con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo o in preparazione agli esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione, la nota verrà allegata al documento di valutazione.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione:

- 1) qualora non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessari di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile;
- 2) qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva e/o l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

La non ammissione può essere deliberata a maggioranza per la scuola Secondaria di primo grado,



mentre deve essere deliberata all'unanimità all'interno del periodo biennale per la scuola Primaria, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nel caso la situazione dell'allievo non sia recuperabile e dia luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'istruzione, in ogni caso decisa dal Consiglio di classe/team con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno, deve tener conto dei seguenti criteri di valutazione:

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti)
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- carenze nelle abilità fondamentali
- mancanza di impegno e partecipazione al dialogo educativo
- inadeguato livello di maturazione

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata con voto di Consiglio in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota di comunicazione alla famiglia in un foglio allegato al documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno, specificando le ragioni dell'ammissione e le indicazioni per il recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.



Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "L.PIETROBONO" FROSINONE - FRMM84701B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale del livello raggiunto. Al fine di garantire una uniformità nell'azione valutativa, il nostro istituto ha adottato i seguenti indicatori e descrittori, a cui si farà riferimento nell'atto di compilare i documenti di valutazione per il giudizio globale.

Allegato:

ALLEGATO VALUTAZIONE Secondaria 2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Allegato:

griglia giudizi educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento scuola secondaria**(in riferimento alle novità introdotte dal D Lgs 62/2017)

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della



propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

Nel caso la situazione dell'allievo non sia recuperabile e dia luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, in ogni caso decisa dal Consiglio di classe/team con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti)
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- carenze nelle abilità fondamentali
- mancanza di impegno
- inadeguato livello di maturazione
- comportamento scorretto.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata con voto di consiglio in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota di comunicazione alla famiglia in un foglio allegato al documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno, specificando le ragioni dell'ammissione e le indicazioni per il recupero.

Allegato:

VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame



di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno, e non l'esito di una sterile misurazione della media matematica finale. Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

a. Media valutazioni disciplinari (secondo quadrimestre) :

Tale media ponderata è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre riportando il valore fino alla cifra dei centesimi), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza:

- 1° anno 15%;
- 2° anno 25%;



3° anno 60 %;

nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;

in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro");

b. uso di un "bonus"- credito - di 0,6 decimi (deciso a maggioranza dal Consiglio di classe) che tenga conto degli aspetti connessi al percorso triennale dell'alunno:

- l'impegno,
- la partecipazione,
- la responsabilità e il livello di maturazione personale,
- la progressione di esiti ottenuti nelle verifiche,
- il miglioramento rispetto al punto di partenza,
- le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico,
- l'eccellenza
- le difficoltà socio-culturali di partenza.

c. Gli arrotondamenti finali avverranno seguendo il criterio: il voto sarà arrotondato in eccesso all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5, mentre sarà arrotondato in difetto all'unità inferiori in tutti gli altri casi

Allegato:

ESAME DI STATO CONCLUSIVO.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE NUCLEI FONDATI DISCIPLINARI

Al fine di garantire la tracciabilità del percorso formativo dell'alunno, ciascun ambito disciplinare ha declinato i criteri di valutazione in base ai nuclei fondanti individuati nel curriculum. Ciò ha consentito di documentare, per ogni nucleo il raggiungimento degli obiettivi individuati, i giudizi così elaborati vengono inseriti nel documento di valutazione per documentare al genitore il livello raggiunto rispetto ad ogni indicatore.

Allegato:

GIUDIZI DISCIPLINE.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FROSINONE VIA VERDI - FREE84701C

FROSINONE GIOVANNI XXIII - FREE84702D

FROSINONE LA RINASCITA - FREE84703E

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'ordinanza ministeriale n. 172 del 04-12-2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: avanzato - intermedio - base -in via di prima acquisizione.

I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. I docenti, qualora se ne ravvedesse la necessità, effettueranno attività e prove di recupero con l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.



I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. Al fine di garantire una uniformità nell'azione valutativa, il nostro Istituto ha adottato indicatori e descrittori comuni, a cui si farà riferimento nell'atto di compilare i documenti di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE Primaria CRITERI COMUNI 2020-21 DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un livello e di un giudizio descrittivo. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il livello da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Allegato:

ALLEGATO VALUTAZIONE Primaria ed. CIVICA 2020-21.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento scuola primaria (in riferimento alle novità introdotte dal D Lgs 62/2017)

Allegato:



INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Al fine di garantire la tracciabilità del percorso formativo dell'alunno, ciascun ambito disciplinare ha declinato i criteri di valutazione in base ai nuclei fondanti individuati nel curricolo. Ciò ha consentito di documentare, per ogni nucleo il raggiungimento degli obiettivi individuati, i giudizi così elaborati verranno inseriti nel documento di valutazione per documentare al genitore il livello raggiunto rispetto ad ogni indicatore.

Allegato:

LIVELLI E GIUDIZIO DESCRITTIVO DELLE DISCIPLINE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nel nostro istituto e' presente un numero elevato di alunni diversamente abili che inseriti nelle classi partecipano a tutte le attivita' del gruppo. Vengono strutturate attivita' per piccoli gruppi con il tutoring, peer education, il cooperative Learning, gruppi di livello all'interno delle classi e attivita' a classi aperte. Tali strategie di apprendimento vengono messe in atto sia dai docenti curricolari che dai docenti di sostegno e si raggiungono buoni livelli di apprendimento e di inclusione. Per ogni alunno diversamente abile viene formulato un P.E.I. Gli obiettivi didattici ed educativi prefissati vengono monitorati con regolarita', al termine di ogni bimestre nella scuola primaria e al termine di ciascun quadrimestre nella scuola secondaria. Per gli alunni con DSA vengono stilati i PDP anch'essi condivisi da tutti i docenti di classe e monitorati come i PEI. Per gli alunni stranieri vengono realizzate attivita' di accoglienza e se necessario vengono stilati, dai docenti curricolari, dei piani didattici personalizzati per facilitare l'acquisizione della lingua italiana e l'integrazione con il gruppo classe. Dato l'elevato numero di alunni diversamente abili, di alunni con DSA, di alunni stranieri e di etnia Rom, da anni nel nostro istituto vengono attivati corsi ed incontri volti a favorire l'accettazione della diversita'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La maggior parte degli interventi attuati per il recupero sono svolti all'interno della classe con divisione dei compiti, gruppi di lavoro e tutoraggio e valutazione finale. Il potenziamento viene attuato attraverso varie modalita': nelle stesse classi, a classi aperte ad esempio incontri con esperti



esterni(docenti universitari) e con alcune attività extracurricolari (alfabetizzazione informatica, EIPASS, Corsi di Latino). Sono state ricercate anche altre strategie di lavoro comune alternative utilizzando la rete Internet e lavorando a gruppi ma da casa con la supervisione dei docenti(costruzione del giornalino scolastico online). Inoltre sempre per favorire il potenziamento degli studenti sono stati incentivate le particolari attitudini con la partecipazione a concorsi nazionali e rassegne musicali al fine di far confrontare gli alunni con diverse realtà. Tutti gli interventi di potenziamento sono stati altamente efficaci. Per gli alunni con bisogni educativi sono stati utilizzati gli strumenti presenti nella scuola e favorita la socializzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento a favore dell'alunno con disabilità. Nel documento, a cura dell'equipe psicopedagogica e del team docenti, vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno, evidenziando gli obiettivi, le esperienze, gli



apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Gli obiettivi e le esperienze individuate come prioritari sono desunti dopo una fase importante di osservazione dell'alunno, del suo stile cognitivo e delle sue potenzialità da implementare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura del PEI partecipano gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno, con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale o dell'Ente Sanitario.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto riconosce l'importanza della cooperazione con le famiglie dei nostri alunni, ciò è testimoniato anche dall'introduzione dello sportello "Spazio di Ascolto Psicologico". È un servizio gratuito istituito per i genitori dei nostri alunni, che ha lo scopo di accogliere, ascoltare le paure, le perplessità e i dubbi dei genitori e trovare insieme, la soluzione migliore alle difficoltà che si incontrano, garantendo uno sviluppo sereno ad ogni alunno, grazie alla collaborazione di due psicologhe, specializzate nell'affrontare tali tematiche, nonché docenti della nostra istituzione scolastica. Questa tipologia di servizio nasce dalla convinzione che la collaborazione con le famiglie consenta agli alunni del nostro Istituto, di crescere in un ambiente sereno e pieno di stimoli positivi, capaci di attivare processi cognitivi, affettivi e relazionali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE PERSONALIZZATA Alunni per i quali è previsto un Piano Individualizzato di disciplina, di area o di parte di una disciplina; Alunni BES per i quali è possibile prevedere un PDP Alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi; Alunni diversamente abili tenendo presente il loro P.E.I.; Alunni non italofofoni di recente immigrazione

INDICAZIONI PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO In considerazione della Direttiva BES e CTS, 27 dicembre 2012 e delle successive circolari esplicative sugli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali va preparato un Piano didattico personalizzato, che può anche essere soltanto transitorio, ma che va formalizzato si raccomanda di:

- concordare prove graduate e pensate proprio per consentire a tutti di dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi stabiliti, in sede dipartimentale, con un discreto anticipo rispetto alla data degli esami
- strutturare e condurre il colloquio tenendo ben presenti quali sono gli obiettivi di apprendimento stabiliti per uno specifico alunno, solo per sondare il raggiungimento degli stessi e senza improvvisare.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA art. 10 DPR 122/2009 Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei. In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce a:

- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che si debba consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti in uso



durante il percorso scolastico, quali, per esempio: • registrazione delle lezioni; • utilizzo di testi in formato digitale; • programmi di sintesi vocale; • altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame; • tempi più lunghi inoltre è opportuno • indicare l'obiettivo oggetto di valutazione; • usare verifiche scalari o graduate • dividere le richieste per argomento con un titolo scritto più grande e la parola-chiave evidenziata; • assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione; • leggere la consegna a voce ed eventualmente spiegarla; • fare attenzione alla qualità delle fotocopie che devono essere chiare e non contenere una scrittura troppo fitta (aumentare gli spazi e l'interlinea); Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile: • personalizzare; • far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti; • evitare di mortificarlo segnalando in rosso tutti gli errori di ortografia; • insistere sulla correzione degli stessi anche se può sembrare inutile; • distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma); • abituare gli alunni all'autovalutazione; • valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi. • considerare le ripercussioni sull'autostima: più i rimandi sono positivi, più migliora l'autostima dell'alunno; • considerare l'impegno; • fare attenzione alla comunicazione della valutazione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro istituto è presente un'anagrafe contenente tutti i dati del percorso scolastico dello studente che risulterà utile al momento dell'iscrizione o passaggio ad altro grado di scuola. Questa anagrafe contiene la Diagnosi Funzionale, il Profilo Dinamico Funzionale, il PEI o PDP, che favoriscono la continuità tra i vari ordini di scuola. Inoltre, per la formazione delle classi e creare classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, è fondamentale tener presente i casi di D.S.A. Particolare attenzione viene data ai momenti di passaggio tra la scuola dell'infanzia e quella primaria e tra quest'ultima e la scuola secondaria di primo grado, per garantire un percorso di crescita il più possibile sereno e significativo. Si prevedono incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per avere una visione più esaustiva dell'alunno diversamente abile e per approntare percorsi d'apprendimento reali che possano essere inclusi nel progetto di vita dell'allievo.